



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI

VIA CAVOUR, 5 - 00184 ROMA TEL. N. 06/46529232 FAX N. 06/47887525

PROT. n° P214/4134 sott. 58

Roma, 16 LUG. 2008

OGGETTO: Intervento di soccorso n. 3888 del 22/12/2007 per avvelenamento da monossido di carbonio nella chiesa di da un impianto di riscaldamento di “emettitori a incandescenza” alimentati a g.p.l.

Si riscontra la nota di codesta Direzione Regionale inerente l'installazione in luoghi di culto di un impianto di riscaldamento a “emettitori a incandescenza” alimentati a g.p.l.

Premesso che questi apparecchi non sono provvisti di collegamento a canna fumaria o di dispositivo di evacuazione dei prodotti della combustione all'esterno del locale nel quale sono installati, tenuto conto delle indicazioni fornite sullo stesso argomento con la nota P1056/4134 sott. 58 del 25/10/2000 dall'allora Ispettorato Insediamenti civili, commerciali, artigianali e industriali, sentito anche il C.C.T.S., si ritiene che i suddetti apparecchi non debbano essere installati nei luoghi soggetti ad affollamento di persone come possono essere considerati i luoghi di culto.

La suddetta conclusione scaturisce da valutazioni sugli incidenti verificatisi con intossicazione di persone provocata dall'inalazione dei prodotti della combustione, generati da questi apparecchi e sia da quanto disposto, in analogia, dal D.M. 12/04/1996 per gli impianti di riscaldamento realizzati con tubi radianti.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VV.F.
VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
(GAMBARDELLA)